INDICE
ALFABETICO SEMI-ANALITICO
DELLE MATERIE

CONTENUTE

NEI TRE VOLUMI

DELLA

RACCOLTA DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI
DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

EMANATE

NEL PRIMO TRIENNIO

DEL PONTIFICATO DELLA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE

PIO PAPA IX.

FELICEMENTE REGNANTE

CIOÈ

dal 16 Giugno 1846 giorno dell'esaltazione al Pontificato della Santità Sua fino al 31 Decembre 1849.



ROMA
NELLA TIPOGRAFIA DELLA R. C. A.
1852

A

B

B

B

Nuovi elenchi di detti beni (1848. pag.180.)
I boni della serie X. ossia L. si dividono in boni da scudi 1. 2. 5. 10. 20. 50. (ivi pagina 248.)
Su quelli da sc. 1. e 2. non decorrono interessi (ivi)
Si confermano fino alla Lett. O. (1849. pag. 20.)
Si riconoscono i boni emessi dai sedicenti governi provvisorio e repubblicano per la tangente del 65. per 100. (ivi)
Si permette il corso di quelli emessi dalle Provincie o Comuni (ivi).
Quelli di Bologna hanno corso per un anno (ivi pag. 36.)
Pena per chi rifiuta ricevere i boni (ivi pag. 48) .
Boni da sostituirsi a quelli dell' intruso governo con numeri romani dal Num. I. al X. (ivi pag. 81.) Vedi CONSOLIDATO. BANCA ROMANA. POSTA. BENI ECCLESIASTICI.

BONIFICAZIONE PONTINA . Vedi ENFITEUTI PONTINI.

C

CANALI. Vedi STRADA.

CAMBIALE. Vedi BOLLO.

CANCELLIERI. Debbono fare prospetto presuntivo di tutte le percezioni di un anno ; e denotare la cifra effettiva d'incasso nel 1. trimestre (1848. pag. 56.) Vedi TRIBUNALE. BOLLO.

CANI. Disposizioni intorno a quelli vaganti per prevenire i mali d'idrofobia (1846-47 pag. 3.)

CANONI. Si concede entro determinato termine l' affrancazione de' canoni, livelli, decime prediali, prestazioni, pensioni locatizie e redenzioni de' censi reservativi de' Luoghi Pii e pubblici stabilimenti (1848. pag. 13.)

Si proroga il termine (ivi pag. 246.)

Ordine che si cessi dall' affrancazione (ivi pagina 279.)

Disposizioni consuete pe' canoni da pagarsi alla Camera dei tributi nella vigilia e festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo (1846-47. pag. 154.)

Idem pel 1848. (1848. pag. 145.)

CARABINIERI. Si uniscono i Bersaglieri ai Carabinieri, e in questi si trasformano (ivi pagina 152.)

Aboliti (1849. pag. 12.) Vedi VELITI.

CARCERE. Vedi DARSENA. ARRESTO.

CARNEVALE. Si permettono i soliti divertimenti (1848. pag. 1.)

C

C

C

CONGREGAZIONE DI REVISIONE. Non esercita più giurisdizione contenziosa (1846-47. pag. 381.) Vedi TRIBUNALE DELLA PIENA CAMERA.

CONSIGLIO DE' MINISTRI. È istituito un consiglio di sette Ministri con motu-proprio del 12 giugno 1847 (ivi pag. 169).

Come e chi interviene nel consiglio (ivi).

1. La segreteria di Stato è il centro degli affari , e vi si trattano quelli esteri (ivi pag. 173).
2. Il Cardinal Camerlengo presiede al commercio , agricoltura , arti, antichità (ivi).
3. Il Cardinal prefetto delle acque presiede ai lavori pubblici (ivi e pag. 174).
4. L'Uditor della Camera tratta gli affari di giustizia , statistiche giudiziarie ; la s. rota , i tribunali presieduti da un cardinale dipendono dalla segreteria di stato (ivi).
5. Il Governatore di Roma presiede alla direzione generale di polizia, a quella delle carceri, e alle armi politiche, ed ai vigili (ivi).
6. Il Tesoriere alla finanza, al debito pubblico. La gestione amministrativa delle carceri , e case di condanna è affidata al Segretario della sagra consulta (ivi).

L'Uditore della Camera, il Governato-

re, e il Tesoriere non hanno più facoltà di giudicare (1846-47. pag. 176).

7. Il Presidente delle Armi esercita le antiche attribuzioni e presiede dippiù all'armeria pontificia.

Si trattano nel consiglio i conflitti, reclami delle decisioni dei dicasteri, riforme territoriali, leggi e declaratorie, cose finanziarie, nomine d'impiegati ec. (ivi pag. 177).

Quali nomine si propongano in consiglio e quali no (ivi).

Preventivo del proprio Ministero (ivi pag. 182).

Sessioni ordinarie e straordinarie (ivi pag. 183).

Le deliberazioni sono consultive. Processo Verbale. Approvazione del Sovrano.

Presidenza del Consiglio, Regolamento interno di ciascun Ministero. Udienza Sovrana (ivi pag. 184.)

Nuova composizione del Consiglio de'Ministri col Motu-Proprio del 29 Decembre 1847 (ivi pag. 335.) Di nove Ministri.

1.° Estero. Cardinal Segretario di Stato Presidente del consiglio. 2.° Interno. 3.° Istruzione pubblica. 4.° Grazia e giustizia. 5.° Finanze. 6.° Commercio. 7.° Lavori pubblici. 8.° Armi. 9.° Polizia (ivi)

Attribuzioni comuni a tutti i ministri (ivi pag. 340.)

Azione dirigente, e discrezionale. Come si esercita. Ogni ministro è responsabile (ivi).

Senza ordine sovrano non possono rivocarsi (1846-47 pag. 312).
Si divide in quattro Sezioni. Sedute generali e particolari (ivi pag. 314).
È intesa negli affari governativi - nelle Leggi - ne'dazi e debito pubblico - negli Appalti - nelle tariffe - nei preventivi e consuntivi - nel riformare i Municipii (ivi pag. 316).
Può indicare gli abusi e i miglioramenti negli affari di Stato (ivi).
Le deliberazioni sono consultive (ivi pag. 318).
Disciplina nelle deliberazioni (ivi).
Uditori de' Consultori (ivi pag. 322).
Uffici e dicasteri subalterni della Consulta di Stato (ivi pag. 324).
Disposizioni generali (ivi pag. 325).
Disposizioni transitorie (ivi pag. 326).

CONSULTA DI STATO PER LE FINANZE - Instituita col motu-proprio del 12 settembre 1849 per esaminare preventivi e consuntivi, imposizione di dazi, e loro riparto, e ciò che riguarda l'interesse del tesoro (1849 pag. 63).
Il Sovrano sceglie i consultori sulle note proposte dai consigli provinciali (ivi).
Il numero è fissato in ragione delle Provincie. Può essere accresciuto da altri nominati dal Sovrano (ivi).

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO. Le magistrature istituite a ciò continueranno ad esercitarlo sino a nuovo Regolamento (1848 pag. 4).

Vedi TRIBUNALE DELLA R. C. CONGREGAZIONE CAMERALE.

CONTRABBANDO. Vedi POSTA. DOGANA.

CONTROLLERIA. Vedi MINISTERO.

CURIALI. Requisiti per essere ammessi al concorso di Procuratori rotali (1848 pag. 51). Vedi BOLLO. TRIBUNALE. S. CONGREGAZIONE DEL CONCILIO.

CURSORE. Vedi AMMINISTRATORI CAMERALI. BOLLO. VIOLENZA. DATIVA.

D

E

ENFITEUTI PONTINI. Si prefigge un termine per ispurgare le fosse (1849 pag. 152).

ESATTORI. Vedi AMMINISTRATORE CAMERALE. DATIVA.



F

FABBRICHE e manifatturie, accessorie all'agricoltura o pastorizia si permettono nel circondario delle città franche e nel raggio di divieto, fattane denuncia alla Sopraintendenza doganale. (1846-47 pag. 79.) Vedi DARSENA.

FAMILIARI. Vedi OPERAJ.

FEUDI. Rinuncia ai Feudi di Gallicano e Colonna. Cessione dei Locali al Governo (1849 pag. 114).

FIENI E PAGLIE. Norme per la loro reposizione. (1846-47 pag. 160).

FIERE. Sono istituite o permesse in

Ascoli, il 6 Novembre (1849 pag. 57).

Bastia, il 13 Giugno (1846-47 pag. 168).

Calderara, nel primo giovedì di Luglio (ivi pag. 6). il dì 14 Settembre (ivi pag. 270).

Cantalupo, il tre Maggio (ivi pag. 91).

Cesena, il 12. Agosto (1848 pag. 213).

Citerna , il dì 9 Maggio (1846-47 pag. 119).

Civitella D'Agliano, il 10. Settembre (ivi pag. 67.)

Faenza, il 26 Giugno (1848 pag. 162).

Farnese, il 13 Giugno (1846-47 pag. 167).

Fermo, il dì 24 Agosto (1848 pag. 213).

Ferrara, dal dì 16. Maggio al 7. Giugno (ivi pag. 60).

Giuliano, il 21 Ottobre cui è trasferita quella della Pentecoste (1846-47 pag. 75.)

Gualdo-Tadino, il 23 Luglio cui è trasferita quella del 21 Marzo (ivi pag. 67).

F

Lugo, il 1. Settembre (1848 pag. 213).
Medicina, si estende ai giorni 9 ed 11 di Luglio nel luogo Villa Fontana (1846-47 pag. 309.)
Magliajuolo, a dì 12 Ottobre (1848 pag. 209).
Monte-Grimano, nel terzo e quarto venerdì di Agosto (1846-47 pag. 335)
Nepi, ai 25 Agosto e nel lunedì *in albis* (ivi pag. 167).
Offida, ai 2 di Ottobre (ivi pag. 308).
Otricoli, ai 16 Agosto e 27 Ottobre (1848 pag. 53).
Pietra-Lunga, a dì 10 Agosto (1846-47 pag.335).
Ravenna, dal 1 al 15 Maggio (1848 pag. 60).
Santanatolia, il 4 Settembre cui è trasferita quella del 10 Luglio (1846-47 pag. 3).
S. Angelo, in Pontano, nel lunedì dopo pentecoste (ivi pag. 119).
S. Arcangelo, il 24 Febbrajo (1849 pag. 144).
S. Michele in Teverina, il 26 Agosto cui è trasferita quella del 25 detto (1846-47 pag. 166).
Scheggino, nel lunedì dopo la seconda domenica di Ottobre (ivi pag. 71).
Sinigaglia, la solita nel 1847 (ivi pag. 148).
Idem. Nel 1848 (1848 pag. 60).
Facoltà di prorogarla (ivi pag. 214).
Stabbia, nel lunedì dopo la terza domenica di Maggio (1846-47 pag. 160).
Talamello, nel 20 Luglio e nel primo mercoldì di Settembre (ivi pag. 308).

Tenaglie. (in Baschi) a dì 17 Agosto (1846-47 pag. 308).
Valentano, al lunedì martedì e mercoldì dopo la quarta domenica di Settembre è trasferita quella del 18 al 25 Agosto (1848 pag. 61).
Viterbo, la solita in Giugno (ivi pag. 113).
Idem. In Settembre (ivi pag. 236).
Idem. Ai 20 Settembre 1849 (1849 pag. 57).

FINANZIERI. Vedi TRUPPA.
FORASTIERI. Vedi POLIZIA.
FORNITURA. Vedi TRIBUNALE DELLA CAMERA.
FORZA. Vedi CARABINIERI. VELITI.

G

G

I

L

LEGIONI. I feriti e le famiglie degl' uccisi legionarii hanno la pensione dei militi (1848 pag. 258).

LEGGI. Sono nulle quelle fatte dal governo intruso dopo il 16 novembre 1848 (1849 pag. 17).

Miglioramenti disposti sulla legislazione civile, criminale ed amministrativa (pag. 67 ivi).

Vedi CONSIGLIO DI STATO. CONSULTA. MINISTERO. MUNICIPIO. GUARDIA CIVICA. COMMISSIONE DI STATO. CONSULTA DI STATO PER LE FINANZE.

LOCUSTE. Vedi TASSA.

LOTTO. È vietato il giuoco così detto per Benevento (1846-47 pag. 331).

Pene ai prenditori (ivi).

Non si terrà nota dei numeri del Lotto napolitano (ivi).

Divieto di esporre nelle Prenditorie fantocci, figure, iscrizioni, cabale, ed altre inezie (ivi).

Proibizione a prenditori di ricevere giuoco a proprio conto (ivi, e 1848 pag. 245).

Non possono dar mano alle riffe (ivi).

LUPI. Vedi TASSA.

M

Vi è aggiunto un Consiglio militare speciale (1849 pag. 43.)

MINISTERO DEL COMMERCIO. Appartiene ad esso anche l'annona e grascia, i boschi, e la relativa statistica (1848. pag. 255.)

MINISTERO DELLE FINANZE. S'istituisce un congresso consultivo dei capi di quel Dicastero (1849 pag. 26.)

Si fissa lo stato degl'interessi attivi e passivi riguardanti le Finanze dello Stato al 30 Giugno 1849 (ivi pag. 34.)

È sospeso provvisoriamente il pagamento di passività anteriori al detto giorno (ivi)

Ogni pretesa deve insinuarsi entro tre mesi (ivi)

Proroga (ivi pag. 98.)

Commissione per esaminare e liquidare detti Crediti (ivi pag. 34.)

Officio di liquidazione. Protocollo. Registro. Regole per insinuare. Verificazione. Commissari (ivi pag. 44.)

Le rendite consolidate si pagano subito (ivi pag. 86.)

Vedi DILIGENZE. CONSOLIDATO. CANONE. BONI. CONSIGLIO DE'MINISTRI.

MINISTERO DELL'INTERNO. Rivede le risoluzioni economiche dei Delegati (1846. 47. pag. 383.)

Ha le attribuzioni di quello di Polizia che è soppresso (1848 pag. 254.)

Vedi GAZZETTA. IMPIEGATI. ARTE SALU-

Sostiene, se gli è dato dal Sovrano, alcuno incarico intorno all'amministrazione degli Ospedali e degl'Ospizi (1846-47 pag. 302.)

Avrà una qualche ingerenza nel Monte di pietà (ivi pag. 305.)

Sorveglia i pubblici monumenti con dipendenza da Superiori. Loro conservazione di nazionale ed universale interesse (ivi pag. 303.)

Ne ha la custodia (1848. pag. 151.)

Ha cura dell'archivio degl'atti notarili (1846-47 pag. 303.)

Modo per sostenere i bisogni di amministrazione (ivi)

L'Emo Presidente di Roma e Comarca vi esercita la superiore autorità (ivi pag. 329.)

Non si può sequestrare che la sesta parte del soldo degl'impiegati comunitativi (ivi pag. 73.)

Nessuno può ricusare ufficio di Magistrato (1848 pag. 161.)

Tutti i Municipi disciolti. Si nominano le Commissioni (1849. pag. 18.)

La rappresentanza Municipale sarà poi regolata da più larghe franchigie compatibili cogl'interessi locali de'comuni (ivi pag. 66.)

Vedi CEREALI. GASSE. VAGABONDI. PRESIDENTE DI ROMA E COMARCA. GUARDIA CIVICA. STRADE. BENEFICENZA.

N

NAVI. Si applica l'articolo 1.° della Notificazione del 28 Feb. 1833. ai legni toscani (1846-47 pag. 138.) Vedi TRATTATO.

NOTAI. Vedi REGISTRO. BOLLO.

O

OFFICIO. (S.) Ritornano ad esso i beni suoi occupati dal Governo intruso (1849. pag. 39.)

OPERAI. Gli Operai e le persone di servizio debbono avere un libretto che provi la loro occupazione, l'onestà, e fedeltà (1848. pag. 220.) Proroga per munirsi di tali Libretti (ivi pag. 233.)

P

R

REGISTRO. Si potranno registrare insieme gl'inserti con il rogito notarile (1848 pag. 163.)
Vedi BOLLO.

RICUPERA DI COSE. Vedi COMMISSIONE PER LA RICUPERA. S. OFFICIO. COMMISSIONE DEL PATRIMONIO GESUITICO.

RISO. Norme per la coltivazione (1846-47 pag. 161.)

RUOTA (S.) Vedi TRIBUNALE DELLA S. ROTA.

S

SALE. Ne è diminuito il prezzo di mezzo baj. per libbra (1846-47 pag. 263.)

È accordato l'abbuono di tre quarti ai Salatori del Pesce di (Mare 1848 pag. 159.)

SALUTE. Vedi ARTE SALUTARE. CANI.

SENTENZE. Vedi TRIBUNALI.

SEQUESTRO. Vedi MUNICIPIO.

SPEZIERIA. Vedi ARTE SALUTARE.

STAMPA. CENSURA PREVENTIVA. Collegio cui è affidata. Appello (1846-47 pag. 142.)

Si approvano gli scritti intorno a scienze, lettere, arti, storia contemporanea, pubblica amministrazione con certe cautele (ivi 146.)

Non si debbono approvare quelli contro alla Religione, alla Chiesa, alle sue Dignità, a'suoi Ministri, all'onor de'Magistrati, della Milizia, delle private famiglie, e de'cittadini; de'Governi e delle potenze estere, delle famiglie regnanti, e loro pubblici rappresentanti o tendenti a far odiosi ai sudditi gli atti, le forme, gl'istituti del governo, o ad alimentare fazioni, o eccitare popolari movimenti contro la Legge (ivi 147.)

Disposizioni addizionali sul metodo di procedimento dei Consigli di Censura (ivi pag. 377.)

Avvertenze sulle quistioni pendenti di alta politica interna o internazionale (ivi pag. 379.)

Stampa clandestina-riprovata-Pene (ivi pag. 265.)

nelle vie di Crescenzi, e S. Eustachio (1846-47. pag. 149.)

STRADA FERRATA. Si dà il termine di tre mesi a proporre progetti per la costruzione delle linee da Roma al Regno di Napoli per la valle del Sacco. 2°. da Roma a Porto d'Anzio. 3°. Da Roma a Civitavecchia. 4°. Da Roma a Bologna per l'Umbria ed Ancona (ivi pag. 81.)

Mille scudi di premio a chi indicherà il più facile passaggio dall'Umbria alle Marche (ivi)

T

T

È sospesa la percezione delle tasse di Cancelleria (1849. pag. 31.)
Il tempo dal 9. Febbrajo al 15. Settembre 1849. non si calcola per la perenzione degli appelli o dei ricorsi (ivi)
Miglioramento dell'ordine giudiziario (ivi pag. 67.)
Vedi BOLLO. STATISTICA. MINISTERO. CANCELLERIA.

TRIBUNALI CRIMINALI.
Della Sacra Consulta, sua organizzazione (1846-47. pag. 95.)
Ivi si appella dalle Cause decise dal Tribunale Criminale Camerale (ivi pag. 193.)
Degli Uditori: della statistica: della procura dei poveri: della procura Fiscale: degli aspiranti agl'impieghi giudiziali: dei giudici processanti: dei sopranumeri: degli attuari ec. delle Cancellerie (ivi pag. 96.)
Onorarj (ivi pag. 107.)
Tribunale Criminale di Roma: Disposizioni relative (ivi pag. 95.)
Il Tribunale del Governo prende nome di Tribunale criminale di Roma (ivi pag. 189.)
Cause che giudica (ivi pag. 192.)
Tribunale Criminale Camerale. È composto di una sezione con quattro giudici: Presidente è un Chierico di Camera (ivi pag. 181.)
Processante: Cancelleria (ivi)
Giudica in prima istanza le cause indicate nell'editto 18 agosto 1835. e 7 novembre 1839 e

Si attitàno secondo il §. 1031. del Regolamento del 1834. (ivi)

L'intiero Tribunale giudica nelle cause rimesse dal Sovrano (ivi) Vedi CURIALE.

TRUPPA. I Soldati dei due reggimenti esteri e i loro figli sono cittadini dello Stato (1848. pagina 226.)

Requisiti per esser cadetto nel Genio Militare Pontificio (ivi pag. 270.)

Nuova organizzazione del Genio Militare (ivi pagina 272.)

Sono sciolti i finanzieri. Loro riorganizzazione (1849. pag. 12.)

Sono sciolti i Corpi franchi e le Guardie Civiche mobilizzate (ivi pag. 40.)

Tutti gli officiali tornano nella condizione anteriore al 16. novembre del 1848. (ivi)

Vedi CARABINIERI. VELITI.

U

UDITORI DELLA CAMERA. Vedi MINISTERO. TRIBUNALE DELL'A. C.

UDITORI. Vedi TRIBUNALE DELLA S. CONSULTA. MIMISTERO. CONSIGLIO DI STATO.

V

